

*Spett.le Ministero per la Transizione Ecologica
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale,
della Direzione Generale per la Crescita
Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
Via C. Colombo, 44 – 00154 Roma
VA@pec.mite.gov.it*

Alla c.a.: Gent.ma Arch. Claudia Pieri

*Spett.le Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Cura del Territorio e
dell’Ambiente
V.le A. Moro, 30 – 40127 Bologna
vipisa@postacert.regione.emilia-romagna.it*

*Alla c.a.: Gent.mo Dott. Paolo Ferrecchi
Gent.mo Dott. Ruggero Mazzoni*

*Spett.le Terna Spa
Via C. Colombo, 44 – 00154 Roma
info@pec.terna.it*

*Alla c.a.: Gent.ma Dott.ssa Marilena Petraglia
Gent.mo Dott. Roberto Cirrincione
Gent.ma Dott.ssa Francesca Giardina*

Oggetto: Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia - Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 6269

Premesso che:

- **L’Amministrazione Comunale, il Comitato di Cittadini e tutta la cittadinanza sono assolutamente consapevoli che l’elettrodotto in oggetto è indiscutibilmente un’infrastruttura strategica e necessaria** per lo sviluppo sociale ed economico del Comune e dell’area circostante, come il Comune di Reggio Emilia ha sottolineato nella precedente comunicazione avente ad oggetto “Parco Industriale di Mancasale. Nuove forniture elettriche.” (Protocollo C_H223/C_H223_01 PG/2022/0180836 del 25/07/2022).
- **Il progetto** attualmente sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale **presenta importanti criticità all’interno del Comune di Reggio Emilia, relativamente alle tratte CS2 ed RE1**, che si sviluppano fuori dal corridoio dell’attuale elettrodotto, su un territorio che non vede infrastrutture di questo genere, interferendo con centri abitati ed un territorio con una agricoltura di altissimo livello.
- **Le tratte CS2 ed RE1** passerebbero nelle adiacenze di numerose abitazioni, su giardini, nel corridoio tra abitazioni ed edifici di servizio, in stretta prossimità di aziende agricole, fattorie didattiche, agriturismi, ed attraverserebbero sei strade.
- **Lo Studio di Impatto Ambientale redatto da Terna SpA** (RU0000006B1937518 - SIA pag. 365)) definisce l’impatto delle tratte CS2 ed RE1 **“alto e negativo”**.
- **Il Comune di Reggio Emilia nel Consiglio Comunale del 13 dicembre 2021** ha espresso all’unanimità pieno sostegno alla Mozione popolare per **“la richiesta di interrimento nel territorio Comunale di Reggio Emilia delle tratte... CS2 ed RE1.”** ed ha dato pieno mandato politico alla Giunta ed al Sindaco affinché agiscano per l’ottenimento di questo risultato.

- **Il Comune di Reggio Emilia e la stessa Terna SpA** (che ha adottato il Protocollo Envision® [1]) oggi giorno pongono sempre più attenzione alle problematiche ambientali e alla sostenibilità dello sviluppo, per evitare ogni potenziale rischio per la salute umana e per preservare le potenzialità di sviluppo economico e turistico del territorio.

si chiede

che il progetto ora depositato di questa infrastruttura venga rivisto nella direzione suggerita dalle osservazioni riportate dal Comitato di Cittadini (Allegato A), approvate dal Comune di Reggio Emilia (Osservazioni del 20/12/2021 – MATTM-2021-0142358), e sostenute anche dalla Regione Emilia Romagna (Osservazioni del 21/12/2021 - MATTM-2021-0143040).

Si sottolinea, infine, che tale revisione del progetto non inciderebbe sui tempi connessi alla procedura autorizzativa, in quanto Terna SpA ha accolto alcune richieste di modifica del tracciato nei Comuni di Rubiera e S. Ilario, e ciò renderà necessaria una nuova pubblicazione del progetto con relativa finestra per eventuali osservazioni.

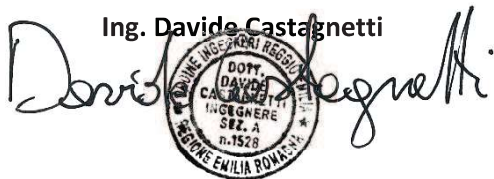
In attesa di un Vostro riscontro, ci rendiamo fin d'ora disponibili per uno stretto coordinamento istituzionale con l'obiettivo di risolvere il problema in oggetto.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Reggio Emilia, 2 settembre 2022

per il Comitato di Cittadini

Ing. Davide Castagnetti



per il Comune di Reggio Emilia

l'Assessora Carlotta Bonvicini



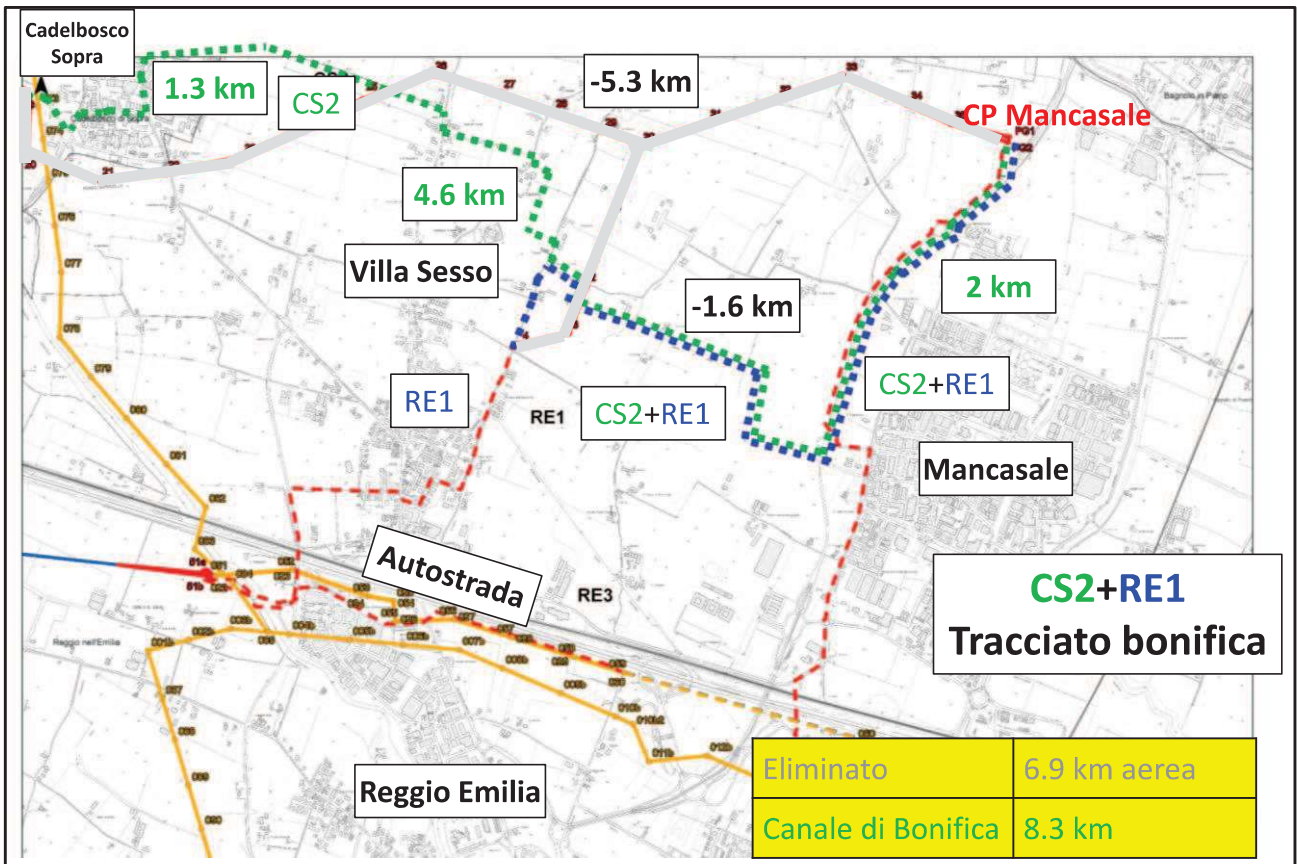
[1] <https://www.envisionitalia.it/about/>

“Il Protocollo Envision® è il primo sistema di rating per realizzare infrastrutture sostenibili attraverso una griglia di analisi, adattabile a qualunque progetto di sviluppo infrastrutturale. Envision® è uno strumento di valutazione indipendente, in grado di supportare concretamente imprese, progettisti, amministrazioni pubbliche e cittadini nella progettazione delle infrastrutture. Sotto il profilo dell'efficacia dell'investimento, del rispetto dell'ecosistema, del rischio climatico e ambientale, della durabilità, della leadership e del miglioramento della qualità della vita, Envision® guarda in modo olistico allo sviluppo dell'infrastruttura e alla sua sostenibilità a lungo termine. Con Envision® è possibile progettare e realizzare strade, ferrovie, porti, aeroporti, elettrodotti, centrali per energia, reti di comunicazione, etc, basandosi sulla misurazione oggettiva dei vantaggi che il progetto stesso ha nei confronti della comunità, delle capacità gestionali e manutentive durante tutta la sua vita utile e sull'opportunità di compartecipazione tra capitali pubblici e capitali privati.”

ALLEGATO A

Proposte di soluzione

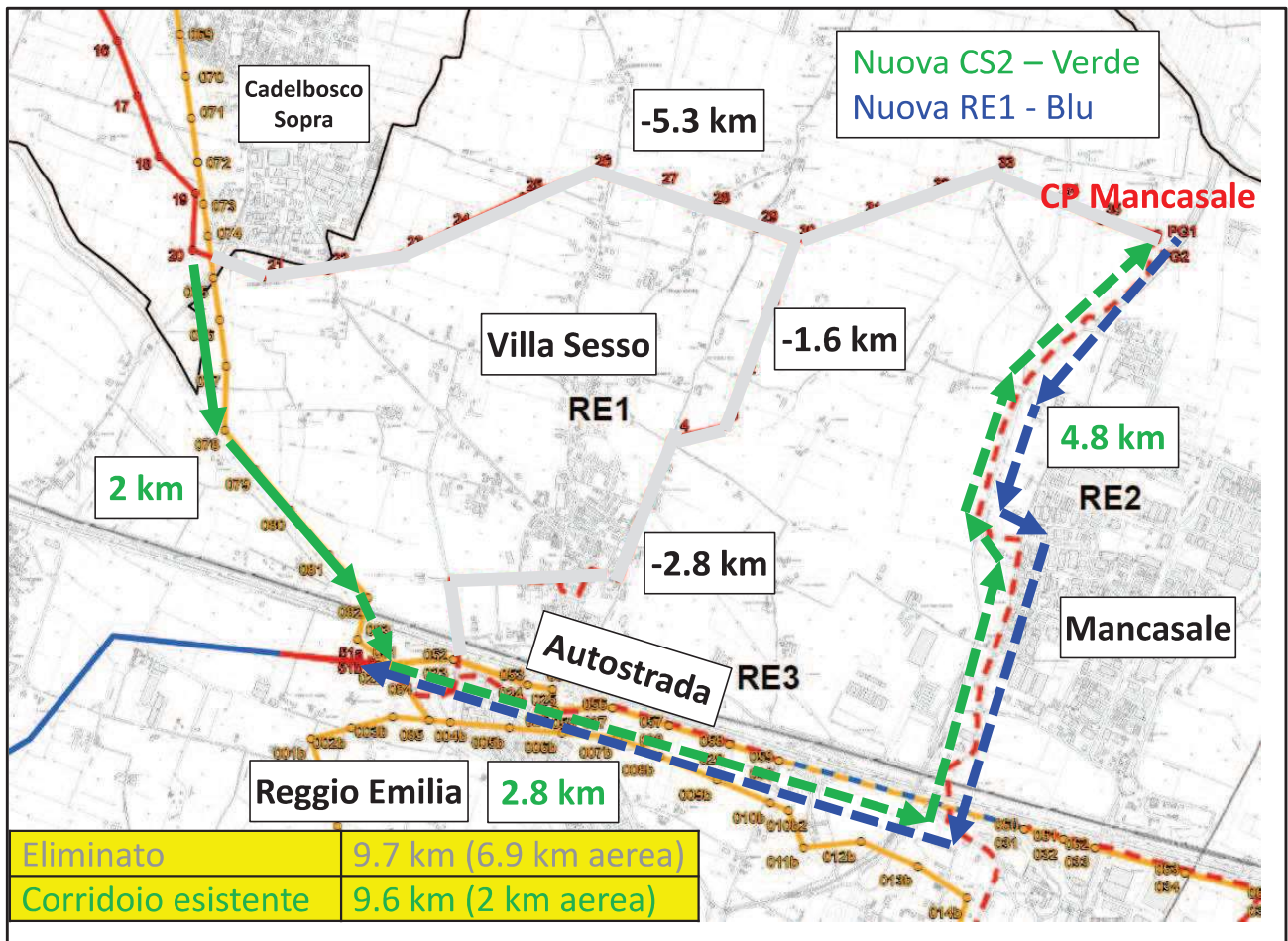
1. Tracciato in cavo interrato seguendo il Canale di Bonifica (linea verde e blu)



In alternativa all'attuale tratta aerea CS2 ed RE1 (in grigio chiaro) interna al Comune di RE, si propone un **tracciato completamente in cavo interrato (linea verde e blu)**, a partire dal confine con il Comune di Cadelbosco Sopra, fino ad arrivare alla nuova Centrale Primaria di Mancasale, seguendo la via naturale di un **canale di bonifica** esistente (*Canale di Sesso*), in corso di intubamento, con i seguenti vantaggi:

- interamente collocato su **terreno demaniale**: il **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale** ha ufficialmente espresso "**parere positivo in merito alla fattibilità del tracciato di elettrodotto in cavo interrato sulla proprietà demaniale adiacente l'alveo del Canale di Sesso**";
- **esente dai costi di costruzione dei tralci, dai costi di ripristino delle strade, dai costi di indennizzo e di risarcimento** per la costituzione di servitù perpetua lungo l'asse della linea dell'elettrodotto, dal momento che il tracciato dell'elettrodotto passerebbe nel corridoio dove già esiste la servitù costituita per il cavo di bonifica.
- garantirebbe il **rispetto delle distanze di legge (DPA)** dai recettori, essendo quasi ovunque in aperta campagna;
- possibilità di **disporre le linee CS2 ed RE1 sui due lati del canale**, evitando ogni interferenza;
- lo **scavo risulterebbe molto semplice e veloce** in quanto tutto in terreno naturale;
- avrebbe **lunghezza equivalente** a quella del percorso aereo che andrebbe a sostituire;
- **eliminerebbe tutte le problematiche ambientali, paesaggistiche e di deprezzamento degli immobili e danneggiamento all'economia agricola** della frazione di Villa Sesso, dovute alla soluzione aerea prevista dall'attuale progetto.

2. Tracciato che sfrutta il corridoio esistente (linea verde e blu)



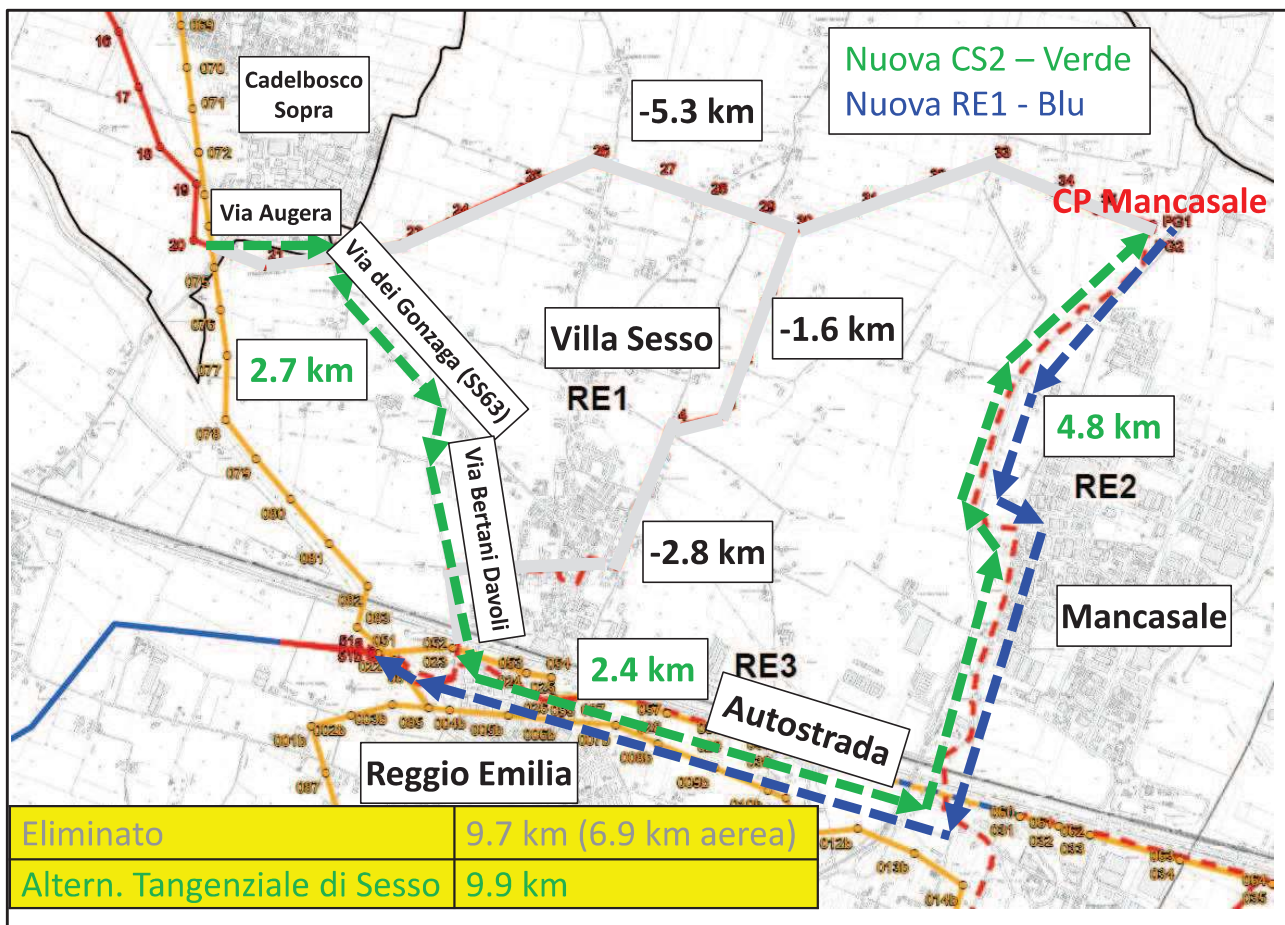
Questo tracciato sfrutterebbe per l'intera lunghezza il corridoio dell'elettrodotto esistente (arancione), proseguendo in linea aerea la CS2 (colore verde) dal traliccio 20 fino a raggiungere l'asse autostradale, per poi costeggiare l'asse autostradale in cavo interrato (seguendo la tratta RE3, linea rossa, già prevista in cavo interrato) ed infine risalirebbe alla CP Mancasale (seguendo la tratta RE2, linea rossa, già prevista in cavo interrato).

Analogo percorso, ma in verso opposto, per la tratta RE1 (nuova RE1 linea blu), da CP Mancasale al collegamento con il ramo Villa Cadè (seguendo RE2 ed RE3), tutto in cavo interrato.

Punti di forza:

- eliminerebbe ogni attraversamento in linea aerea ed in cavo interrato (CS2 ed RE1) nella frazione di Villa Sesso
- renderebbe il percorso molto più rettilineo e razionale;
- la presenza di più linee in cavo interrato che corrono parallelamente è un problema tecnico sicuramente superabile, considerando la presenza di una zona di rispetto in fregio all'asse autostradale, ed altrettanto per quanto riguarda il tratto di tangenziale da Reggio a Mancasale lungo cui si colloca la linea RE2 e le nuove CS2 ed RE1.
- avrebbe lunghezza equivalente a quella del percorso aereo che andrebbe a sostituire;
- eliminerebbe tutte le problematiche ambientali, paesaggistiche e di deprezzamento degli immobili e danneggiamento all'economia agricola della frazione di Villa Sesso, dovute alla soluzione aerea prevista dall'attuale progetto.

3. Tracciato che segue la tangenziale di Villa Sesso (linea verde e blu)



Questo tracciato (**nuova CS2 linea verde**), a valle del traliccio 20 della tratta CS2:

- proseguirebbe in **cavo interrato**, seguendo **via Augera** (strada di confine tra Comune di Cadelbosco Sopra e Reggio Emilia), fino ad incrociare la SS63 (via dei Gonzaga),
- proseguirebbe quindi in **cavo interrato** lungo la SS63 (**via dei Gonzaga**, in direzione Sud) fino all'intersezione con viale Bice Bertani Davoli (tangenziale di Villa Sesso)
- proseguirebbe in **cavo interrato** su **viale Bice Bertani Davoli** fino ad oltrepassare l'autostrada grazie al sottopasso esistente (stesso percorso già previsto per la parte terminale della tratta RE1)
- **proseguirebbe analogamente alla tratta RE3**, già prevista in cavo interrato, parallelamente all'Autostrada.
- **raggiungerebbe la CP Mancasale seguendo il tracciato della tratta RE2**, già prevista in cavo interrato.

Analogo percorso, ma in verso opposto, per la tratta RE1 (**nuova RE1 linea blu**), dalla CP Mancasale al collegamento con il ramo Villa Cadè (seguito RE2 ed RE3), tutto in cavo interrato.

Punti di forza:

- **Gli stessi dell'alternativa 2 (Tracciato sfruttando il corridoio esistente)**